



CNA
PPC



CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
E CONSERVATORI

Dipartimento Lavori Pubblici e Concorsi
Presidente: Arch. Salvatore La Mendola

PARERI CNAPPC IN MATERIA DI LAVORI PUBBLICI

*Pareri espressi
dal Dipartimento Lavori Pubblici e Concorsi
del Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
in risposta a quesiti pervenuti da Ordini, Federazioni
o stazioni appaltanti, ecc.*

CNAPPC - Dipartimento Lavori Pubblici e Concorsi

*lavoripubblici.cnappc@archiworld.it
concorsi.cnappc@archiworld.it
consulenzalavoripubblici.cnappc@archiworld.it*

*Presidente: **Rino La Mendola**
Consulenza Tecnica: **Accursio Pippo Oliveri**
Consulenza Legale: **Marco Antonucci**
Segreteria: **Raffaele Greco***

N.B. - per **Codice** si intende il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture)
- per **Regolamento** si intende il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento di esecuzione e attuazione del D.Lgs. 163/2006)
- per **AVCP** si intende l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture

QUESITI	PAROLA CHIAVE: ARGOMENTI	PARERI
----------------	-------------------------------------	---------------

01/01/2014 Ordini d'Italia	■ AVCPass	08/01/2014 – CNAPPC
<p>Richieste di chiarimenti in merito all'entrata in vigore del sistema AVCPass.</p>	<p>1° gennaio 2014</p> <p>AVCP delibera 111/2012</p> <p>Vademecum CNAPPC</p>	<p>Come già anticipato dal Presidente dell'AVCP con il comunicato del 30 ottobre 2013, a seguito delle modifiche introdotte dalla Legge 30 ottobre 2013, n. 125, di conversione del DL n°101/2013, a partire dal 1° gennaio 2014 la verifica dei requisiti negli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 40.000 euro, viene eseguita dalle stazioni appaltanti esclusivamente mediante il sistema AVCPASS.</p> <p>Il sistema è stato introdotto dalla deliberazione AVCP n°111 del 20/12/2012, in piena attuazione all'art. 6 bis del Codice, che obbliga proprio le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori a verificare la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico finanziario, per la partecipazione alle procedure disciplinate dal Codice, esclusivamente attraverso la banca dati nazionale dei contratti pubblici, istituita presso la stessa l'AVCP.</p> <p>Rimangono esclusi dall'obbligo di ricorso ad AVCPASS solamente gli appalti svolti attraverso procedure interamente gestite con sistemi telematici o con sistemi dinamici di acquisizione o attraverso il mercato elettronico nonché gli appalti nei settori speciali. Per tali casi occorrerà attendere un'apposita deliberazione dell'AVCP.</p> <p>Gli obiettivi primari del nuovo sistema di verifica sono la semplificazione delle procedure di affidamento dei contratti pubblici e la riduzione degli obblighi informativi a carico di enti e operatori economici, previo progressivo abbandono dei documenti cartacei.</p> <p>Il sistema, in linea di principio, dovrebbe garantire vantaggi per tutti i soggetti che operano nel ciclo dell'affidamento dei contratti pubblici disciplinati dal Codice, garantendo minori costi procedurali, maggiore trasparenza nelle procedure di gara e riduzione del contenzioso.</p> <p>Tuttavia, siamo ben consapevoli che, in realtà, sorgeranno inevitabilmente le problematiche tipiche di un sistema innovativo che richiede una notevole collaborazione operativa di stazioni appaltanti, enti certificatori, RUP, commissioni di gara, operatori economici. Pertanto, quello che si presenta come un grande sistema per lo snellimento delle procedure, potrebbe finire, almeno nella fase iniziale, per bloccare un numero notevole di gare per l'affidamento di lavori, servizi e/o forniture.</p> <p>Valuteremo dunque gli effetti di AVCPASS, quando il nuovo sistema sarà a pieno regime. Nel frattempo, alleghiamo alla presente un Vademecum, indirizzato non solo ai liberi professionisti, ma anche ai colleghi che svolgono la loro attività in seno alle stazioni appaltanti.</p>